



ANTIFONA D'INGRESSO

Come bambini appena
nati desiderate il genui-
no latte spirituale: vi
farà crescere verso la
salvezza. Alleluia.
(Cf. 1Pt2,2)

Con Tommaso, per continuare a credere

Puntuale, ogni anno, Tommaso arriva in ritardo. Arriva per incoraggiare quanti, tra noi, faticano a credere al messaggio della resurrezione a causa dell'incoerenza dei cristiani. Ma Gesù ci ama troppo per lasciarci in preda al dolore e ai dubbi, egli è il vivente e svela a Tommaso la misura del suo amore per lui, il troppo credente.

Tommaso ha investito troppo nel sogno infranto per rimettersi in pista. Lo capisco, povero amico mio. Lo capisco e mi ci ritrovo. E ritrovo le tante persone che ho conosciuto: grandi sogni, grandi ideali e poi la vita, il compromesso, le delusioni. Tommaso è il patrono degli sconfitti, dei sognatori, dei delusi, di quelli che gettano il cuore nella mischia e vengono violentati. Tommaso non crede, non ha più il coraggio di farlo, non crede nella testimonianza dei suoi pavidetti amici. E Gesù (ancora!) il paziente, il compassionevole lo attende, insiste. Questa volta, otto giorni dopo, Tommaso c'è e Gesù, amorevolmente, lo rimprovera: gli mostra le piaghe quasi a dirgli: "Tommaso, anch'io ho sofferto, tocca qui, non sei stato il solo a soffrire...". Le piaghe, le ferite, spalancano la diga di commozione di Tommaso che piange e ride, e non gli importa più nulla della sua fragilità e della sua durezza. Tommaso piange e grida il suo stupore, manifesta la sua fede: credo, credo, credo, credo... Tommaso, patrono degli sconfitti, prega per noi. Quando ci scandalizziamo dell'incoerenza della Chiesa, quando ci sembrano troppe grosse le sue fragilità, quando non ci sembra possibile che tanta gloria sia affidata a tanta povertà, prega per noi. Facci capire che uno dei modi per riconoscere la presenza del Risorto, misterioso ospite delle nostre vite, ora, è anche la sofferenza.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Sac. Ora il rito di aspersione con l'acqua, ravvivi in noi la grazia del Battesimo: così il dono della fede ci permetterà di riconoscere, con l'apostolo Tommaso, la presenza di Gesù, nostro Signore e nostro Dio.

Acclamiamo [cantando]: *Gloria a te, o Signore.*

Padre, chi è generato da te nel Battesimo vince il mondo con la sua fede. **Gloria a te, o Signore.**

Cristo, che sulla croce hai effuso sangue e acqua. **Gloria a te, o Signore.**

Spirito, che nelle acque del Battesimo fai di noi un cuor solo e un'anima sola. **Gloria a te, o Signore.**

O Dio, che raduni la tua Chiesa, sposa e corpo del Signore, nel giorno memoriale della risurrezione, benedici il tuo popolo e ravviva in noi per mezzo di quest'acqua il gioioso ricordo e la grazia della prima Pasqua nel Battesimo. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Il sacerdote prende l'aspersorio e asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo, passando, se lo ritiene opportuno, attraverso la navata della chiesa. Intanto si esegue un canto battesimale adatto Terminato il canto, rivolto al popolo, dice a mani giunte:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva, accresci in noi la fede nel Cristo risorto, perché credendo in lui abbiamo la vita nel suo nome. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

PRIMA LETTURA (At 2,42-47)

Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 117)

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze.



GV 20,19-31

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

SECONDA LETTURA (1Pt 1,3-9)

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esulta-

te di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungerete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

VANGELO (Gv 20,19-31)

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Gregorio di Nissa, un Padre della Chiesa del IV secolo, nella sua Omelia per la Pasqua scriveva: «È apparsa un'altra generazione, un'altra vita, un'altra maniera di vivere, un cambio della nostra stessa natura. E voi avete visto l'inizio di questo cambiamento verso il bene». La **prima lettura** di oggi è un ritratto vivissimo di questa «nuova generazione», di «un'altra maniera di vivere», di una città più umana, la Gerusalemme dei credenti nel Risorto. Questo modello ideale, dipinto da Atti 2 con entusiasmo e con un pizzico di utopia (vedi, infatti, il successivo peccato egoistico di Anania e Saffira nel c. 5), è strutturato su quattro componenti che costituiscono quasi le colonne di questo nuovo edificio spirituale (2,42). Innanzitutto l'**insegnamento degli apostoli**, non c'è comunità cristiana senza la conoscenza e dunque senza la predicazione del Cristo, dal momento che non c'è fede senza predicazione (Rm 10,14). Segue l'elemento più marcato, ribadito dall'intero brano odierno, la **koinonia, l'unione fraterna** sperimentata esteriormente nella comunione dei beni e nella totale uguaglianza socio-economica. Per costituire una comunità non basta che un certo numero di cristiani si ritrovi la domenica per compiere un atto liturgico, è necessario che essi costituiscano una comunità-famiglia per l'intera settimana. La **frazione del pane è il terzo elemento ed allude al rito eucaristico**, memoriale della Pasqua di Cristo, a cui si accompagnava il banchetto dell'agape (1 Cor 10-11), realizzazione visibile dell'unità e dell'amore postulati dall'eucaristia. **Le preghiere** richiamano probabilmente il culto al Tempio che esprimeva sentimenti e mentalità tipiche del mondo da cui provenivano i primi cristiani, ma che era vissuto ora con uno spirito nuovo e «d'un sol cuore» (At 5,12). A questo spaccato della vita comunitaria dei credenti, particolarmente caro al Concilio Vaticano II che l'ha citato almeno sette volte, succede nella **seconda lettura** un altro documento della Chiesa primitiva, la prima lettera di Pietro. Essa conserva probabilmente le tracce di un'ampia catechesi battesimale (1,3 - 4,11) di cui la nostra pericope costituisce quasi l'inno d'apertura che **canta la gioia del credente per l'eredità che gli è donata nel fonte battesimale** e che lo condurrà alla piena partecipazione al regno. La rigenerazione (v. 3) non è che il punto di partenza per una meta, la salvezza piena, inaugurata con la Risurrezione, e che si concluderà con l'ultima «manifestazione» del Signore (v. 7). Ma in questa speranza di fondo che domina la lettera non si ignora con realismo anche la stagione di dolore e di solitudine che la Chiesa deve attraversare nelle prove del suo itinerario terrestre (v. 6). Ma noi «che amiamo Cristo, senza averlo visto, che crediamo in lui senza vederlo» (v. 6), non dobbiamo lasciarci invadere dallo scoraggiamento perché la nostra vicenda, che ora conosce la morte, vedrà anche la risurrezione e la gloria. Le difficoltà e le oscurità della comunità cristiana sono descritte nell'apparizione di Gv 20 (**Vangelo**) cioè nell'incontro di Gesù con quel discepolo, Tommaso, che rappresenta tutti coloro che progrediscono lentamente e tra crisi verso la fede autentica. Gesù pur riservando una beatitudine particolare per coloro che credono con una purezza senza incrinature e senza sostegni esterni (v. 29), accet-

ta di concedere un'ulteriore prova al discepolo esitante. Diversamente da quanto suggerisce il modo corrente di pensare, per la Bibbia è «difficile credere», la fede è una conquista faticosa e spesso lacerante. La Chiesa proclama l'annuncio pasquale: «Abbiamo visto il Signore!» (v. 25) ma con pazienza e umiltà deve attendere che il mistero della libertà umana possa lentamente e gioiosamente giungere a dichiarare il suo atto di fede: «Mio Signore e mio Dio!» (v. 28). È questa la professione di fede cristologica più alta di tutto il vangelo e corrisponde alla solenne proclamazione del primo versetto del vangelo: il fedele è giunto alla luminosità totale della fede. Ma nella presentazione di questa comunità pasquale c'è un dato ancor più significativo ed è racchiuso nella scena ambientata nel giorno stesso di Pasqua (vv. 19-23), Gesù, il risorto, «viene» nella sua Chiesa come aveva promesso (14,28), «effonde la «pace» messianica (v. 21) come aveva annunciato ai discepoli in 14,27 e «manda» (v. 21) i discepoli per la missione definitiva che ora compiranno nel suo nome e nel suo potere. Un gesto e una frase di Cristo diventano allora importanti. Egli «alita», secondo il simbolo biblico dello spirito di Dio che crea e trasforma il mondo e l'umanità. È questa la Pentecoste giovannea posta nel giorno stesso di Pasqua: alla Chiesa è affidato il compito di essere e di creare un'umanità nuova. Le parole di Gesù spiegano il gesto proprio in questo senso: «Ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete resteranno non rimes- si» (v. 23). Quel potere che il Messia esercitò passando su questa terra rinnovando e liberando l'umanità è ora affidato alla sua comunità messianica sulla quale è stato effuso lo Spirito Santo come lo era stato sullo stesso Messia agli inizi della sua missione nel battesimo. Cristo associa, quindi, la Chiesa pasquale alla grande opera da lui compiuta nella risurrezione, quella della creazione di un'umanità nuova, libera, pura e animata dallo Spirito.

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Tutti: Credo.

Credete in Gesù Cristo che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Tutti: Credo.

Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti: Credo.

Dio Padre di Gesù, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna.

Tutti: Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, o Signore.

Per il popolo cristiano, convocato nel giorno del Signore, Pasqua della settimana: celebrando nella gioia e nell'unità il memoriale eucaristico, manifesti a tutti la presenza di Gesù risorto. Preghiamo.

Per i popoli tormentati dalle guerre e dalle loro conseguenze, perché accolgano la pace donata dal Risorto e si lascino trasformare da essa. Preghiamo.

Per i bambini e i ragazzi che in questo tempo di Pasqua celebrano i sacramenti dell'iniziazione cristiana, perché con le loro famiglie e con l'aiuto della comunità, possano crescere nella fiducia dell'amico Gesù. Preghiamo.

Per i missionari lucchesi testimoni nel mondo dell'amore del Padre, in particolare per don Massimo e la comunità brasiliana dell'Acre, colpita da alluvioni e siccità, perché siano sostenuti dalla preghiera e dalla solidarietà concreta dei cristiani. Preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale: radunandosi nel giorno del Signore per spezzare in pane in sua memoria, impari a condividere i beni materiali e spirituali con i più poveri della società, non abbia paura di manifestare in pubblico la propria fede, e diventi un Vangelo vivo in cui tutti possano leggere i segni dell'amore di Dio. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla beatitudine eterna.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto sia sempre operante nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Biscotti di ogni genere

Caffè Pasta e Pastina da brodo

Farina Marmellata

Sapone lavatrice

Prodotti pulizia casa

Materiale per igiene personale

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412

Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.

Per informazioni chiamare i numeri *il lunedì e il martedì 3487608412*

LA RACCOLTA PER LE POPOLAZIONI TERREMOTATE

Domenica 26 marzo in tutta la chiesa italiana, su indicazione dei vescovi, è stata fatta una colletta per le popolazioni colpite dal terremoto del 6 febbraio scorso, in Siria e Turchia.

Nelle chiese della nostra parrocchia sono state raccolte queste offerte

San Frediano Euro 1570

Santa maria Forisportam Euro 971

San paolino Euro 452

San Pietro Somaldi Euro 101

San Leonardo in B. 66

Per un totale di Euro 3160



VITA DI COMUNITÀ



27 APRILE FESTA DI SANTA ZITA

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI NELLA BASILICA DI SAN FREDIANO

MARTEDI 25 aprile

S. Messa
ore 9,00 e ore 18,00

MERCOLEDI 26 aprile

S. Messa
ore 8,00 e ore 18,00

GIOVEDI 27 aprile Festa di SANTA ZITA

memoria del suo transito pasquale

ore 8 - 9,30 - 10,30—16,00: S. Messa
ore 18,00 : S. Messa solenne

presieduta dall'Arcivescovo Paolo Giulietti

Corale: Polifonica lucchese diretta dal M^o Egisto Matteucci.

FACCIAMO FESTA CON...

Le famiglie delle ragazze **Martina Olivieri e Margherita Galli** che con il sacramento del Battesimo sono entrate nella Comunità dei Figli di Dio.

VICINI NELLA PREGHIERA CON...le famiglie di **Giovanni Sabatino e di Nalda Giannini** che sono tornati alla Casa del Padre

CICLOPEDALATA PARROCCHIALE DOMENICA 21 MAGGIO

Anche quest'anno riproponiamo la bella esperienza già condivisa negli anni passati, la "ciclopedalata parrocchiale di primavera". Questa volta la meta è ancora il **Parco di San Rossore, a Migliarino di Pisa**,

meta che ci eravamo dati lo scorso anno e che non si era potuta



raggiungere per motivi tecnici. La partenza sarà **alle ore 9,00** da piazzale Arrigoni (i pratini dietro la Cattedrale) Il percorso si snoderà su percorsi ciclopedonali e strade secondarie per offrire a tutti la possibilità di una "pedalata" tranquilla. La metà è il Parco di san Rossore dove saranno possibili (in via di definizione) alcune escursioni e troveremo il necessario per l'accoglienza e poter consumare il pranzo al sacco, in una struttura della parrocchia di Barbaricina (sala, bagni, ecc...) e dove celebreremo anche la messa. Per il ritorno da san Rossore faremo il solito percorso dell'andata.. Domenica prossima ulteriori informazioni sul sito della Parrocchia www.luccatrano.it
L'invito è ad iscriversi al più presto!!!!
inviando una email a parrocchia@luccatrano.it
oppure telefonando allo **0583 53576** **lun-ven dalle 9 alle 13.** In caso di pioggia la ciclopedalata non si farà.

AGENDA PARROCCHIALE



16 DOMENICA

II Domenica di Pasqua

At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31

Prima Comunione dei ragazzi del Gruppo san Pierino (I Gruppo) ore 10,30 Santa Maria Forisportam

Incontro della Chiesa nella Città, locali del Real Collegio dalle 15,00 alle 18,30

17 LUNEDÌ S. Simeone

At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8

18 MARTEDÌ S. Atanasia

At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15

Apertura Centro Ascolto 10—12

19 MERCOLEDÌ S. Leone IX

At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21

20 GIOVEDÌ S. Aniceto

At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36

Stazione Pasquale chiesa di san Marco ore 18,30 Oggi non c'è la messa delle 18,00 in san Leonardo in Borghi

Chiesa di santa Maria Forisportam, ore 10,00 lettura della I Lettera di san Paolo ai Tessalonicesi

21 VENERDÌ S. Anselmo

At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15

Caritas Diocesana presentazione del **Dossier sulle Povertà 2022 "Star desti e ripartire sempre"** ore **17.00 nel Salone dell'Arcivescovato.**

ore 18,30 locali di san Leonardo in Borghi lettura e commento delle letture della Domenica con Giancarlo Bartoli

22 SABATO S. Leonida

At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21

Il nostro vescovo Paolo amministra il sacramento della Confermazione ai ragazzi del Gruppo san Tommaso (II gruppo) ore 16,00 chiesa di S. Maria Forisportam

Incontro del **Gruppo S.Alessandro (III elem)** locali di san Leonardo in Borghi, ore **11,00**

Incontro del **Gruppo S.Leonardo (IV elem)** locali di san Pietro Somaldi ore **11,00**

23 DOMENICA

III Domenica di Pasqua

At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35

Prima Comunione dei ragazzi del Gruppo san Pierino (II Gruppo) ore 10,30 Santa Maria Forisportam

Stazioni pasquali

Quaresima pasqua 2023

- ✚ Giovedì 13 aprile ore 18,30
Chiesa Battistero di San Giovanni
- ✚ Giovedì 20 aprile ore 18,30
Chiesa di San Marco
- ✚ Giovedì 27 aprile ore 18,30
Chiesa di San Frediano
- ✚ Giovedì 4 maggio ore 18,30
Chiesa di San Vito
- ✚ Giovedì 11 maggio ore 18,30
Chiesa di San Concordio
- ✚ Giovedì 18 maggio ore 18,30
Chiesa dell'Arancio
- ✚ Giovedì 25 maggio ore 18,30
Chiesa Battistero di San Giovanni
- ✚ Sabato 27 maggio ore 21,30
Veglia di Pentecoste in Cattedrale

Arcidiocesi di Lucca
Chiesa nella città

Le stazioni pasquali verranno trasmesse anche in streaming sul sito della Chiesa nella città: www.chiesainlucca.it

UN INVITO RIVOLTO A TUTTI



UNA Chiesa
nella **Città**
Per un futuro da costruire insieme

I cristiani della
Chiesa nella **Città** di **Lucca**
incontrano il Vescovo Paolo
per progettare insieme
un nuovo cammino
per le nostre comunità

Lucca - Real Collegio
Piazza del Collegio, 13
Domenica 16 aprile 2023
ore 15,00-18,30

PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

Gruppo san Tommaso (I media) I ragazzi e le ragazze che fanno la Cresima

sabato 15 aprile 2023

Alessandro Battaglieri
Gabriele Berchiolli
Arianna Bertoli
Ginevra Bertoncini
Lorenzo Betti
Leonardo Bianchini
Livia Binetti
Emma Bonuccelli
Paola Bruno
Caterina Buffetto
Emma Canapini
Orlando Carrafiello
Giulia Casali
Nicole Sofia Citti
Lavinia Gentili
Eleesa Kirihttiliyange Dona
Anna Laura Maionchi
Alice Marchi
Edoardo Martini
Matteo Monni
Allegra Sofia Parenti
Pietro Pasquini
Chiara Perrone
Elia Rossi
Emily Rossi
Nina Rossi

Noemi Rovai

Alberto Tosi

Chiara Traggiati

sabato 22 aprile 2023

Umberto Barcaro

Vittorio Luigi Berni

Greta Bertini

Carlo Alberto Bertolacci

Marta Bertoncini

Matteo Bibolini

Lorenzo Deghelli

Edda Ferrari

Nathan Fisicaro

Princes (Lizy) Frangioni Godfery

Edoardo Ippolito

Matilde Innocenti

Filippo Lencioni

Simone Loi

Dante Mendes Neto

Khloe Montorzi

Giacomo Panattoni

Matteo Passerini

Alessandro Santini

Lorenzo Talini

Vittoria Tani Stanghellini

Jacopo Zoncu

Gruppo san Pierino (V elementare). I bambine e le bambine che fanno la Prima Comunione

Domenica 16 aprile

Mattia Bianchi
Gaia Diodati
Noah Dotto
Giulia Fenili
Ludovica Galeone
Amelia Guardati
Galileo Guardati
Camilla Guidotti
Dante Luiso
Matilde Luiso
Edoardo Lunardi
Sara Mininno
Martina Olivieri
Nives Pellegrini
Gabriel Petrucci
Livia Ponti
Sofia Pra Levis
Gabriele Pragliola
Ludovica Pragliola
Alessandro Rocca
Camilla Scaglione
Leonardo Scaglione
Annibale Tenucci
Gregorio Tenucci

Domenica 23 aprile

Edoardo Addevico

Edoardo Ansaldo

Nina Bellucci

Alessandro Burrini

Andrea Castiglioni

Umberto Cristiano

Filippo De Caterina

Niccolò De Domenico

Margherita Galli

Pietro Gambogi

Emma Gialdini

Filippo Mandoli

Gabriele Masini

Asia Moscatelli

Gioia Flavia Paleari

Carlo Martin Pascariello

Leonardo John Pascariello

Penelope Paterni

Anna Roggi

Claudio Roggi

Bianca Toschi

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
e-mail:
parrocchia@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro

Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria
Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria
Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo
in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in
Borghi venerdì dalle 16,00 alle
18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore
19,00

confessioni dal lunedì al sabato
dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30
alle 18,00